

Parma

Concerti Dal sagrato del Duomo a Sanvitale

Cai, le note del cuore per ricordare Bianchi storico presidente

Applausi per i quattro cori tra cui il Mariotti

Memorial

Dedicato al presidente del Cai Gabriele Bianchi scomparso nel gennaio di 2020. Oggi appuntamento a Bologna con l'esibizione di 11 cori.

» Applausi su applausi: non poteva finire in altro modo il terzo Memorial Gabriele Bianchi che ieri ha permesso di ricordare il presidente nazionale del Club alpino italiano morto nel gennaio di cinque anni fa dopo una lunga militanza nel Cai. Il primo dei tre concerti si è tenuto con l'esibizione di quattro formazioni coralì sul sagrato del Duomo, che si sono poi spostate sotto i Portici del Grano, per approdare, alle 18, alla chiesa di San Vitale per il concerto finale. Una manifestazione nazionale che ha visto così la città di Parma rendere gli onori alla storia del Cai, al presidente che se ne è andato e alla tradizione dei cori: un evento che si ripete nella giornata di oggi a Bologna con 11 formazioni canore.

Il nome di Gabriele Bianchi è legato a doppio filo al Club alpino italiano. Nato a Desio nel 1949, dove ha rieduto fino alla scomparsa, scherzava da sempre sul fatto che il papà Claudio lo avesse iscritto al club mentre era ancora in fasce, nel 1950, dicendo che sulla tessera aveva fatto mettere co-

me foto direttamente un'ecografia. Bianchi era profondamente innamorato delle Terre Alte, di quel luogo che definiva come «la strada che porta alla soglia dello stupore». Dopo il servizio di leva negli alpini (1971-1972), ricopre poi la carica di presidente sezionale dal 1976 al 1986 e quella di presidente della commissione intersezionale scuole di alpinismo e sci alpinismo «Valle del Seveso» dal 1979 al 1988. È stato anche componente del comitato di coordinamento delle sezioni lombarde (1983-1986 e 1990-1993). Nel 1983 viene nominato presidente della commissione regionale lombarda delle scuole di sci alpinismo (fino al 1987), poi vice-consigliere centrale, vicesegretario generale, segretario generale, vicepresidente generale fino alla nomina, nel 1998, di presidente nazionale, carica che ricopre fino al 2004.

Alla manifestazione di ieri hanno partecipato il coro Cai Mariotti Parma (diretto da Monica Lodesani), il coro Cai Bovisio Masciago (diretto da Pino Schirru), il coro

Concerto sul sagrato

Sopra, un momento dell'esibizione del coro Cai Mariotti; sotto, il coro Cai Piacenza e gli applausi del pubblico che ha riempito piazza Duomo.



Cai Frosinone (diretto da Giuseppina Antonucci) e il coro Cai di Piacenza (diretto da Corrado Capellini). Ermanno Quartiani, già deputato dal 2001 al 2013, ha presentato l'intera manifestazione illustrando formazioni e i brani che man mano venivano eseguiti. Variegato il repertorio, che è passato da Cor Partisan a The Lion Sleep Tonight o Banana Boat, includendo i «classici» come Serenata e Matesc, Stellitis Alpinis, Sui Monti Scarpazi, J'Abbruzzu o L'Addio del volontario. Fra i brani, anche «Mamma mia, vieni in incontro», Teresina, Belle Rose, A Mezzanotte in punto, Na sera in contra, La la Oh, Scapa oseletto, Stornello di Verioli, Bonasera Madre Maria, Capios Ghioriasi, Resterà la Luce, Baddé Luntana. Immancabili, infine, a chiusura del concerto in Sanvitale: Attesa, Fiori de Cristal, Preghiera degli alpini e Oltre le montagne.

Silvio Marvisi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Usato NON Sprecato

Quarta edizione

Promuovere il riciclo e il riutilizzo di abiti usati per uno shopping più sostenibile: è questo l'obiettivo di "Usato, NON Sprecato" l'evento organizzato da Federmoda Parma, aderente ad Ascom Confcommercio. Dal 7 al 12 aprile 2025 presso i negozi aderenti di Parma e provincia, sarà possibile consegnare abiti usati ricevendo in cambio un buono acquisto da spendere presso il negozio stesso.

Iniziativa in collaborazione con:

Federmoda Parma - Ascom Confcommercio Parma
Via Abbiategrato 63/a Tel. 0521 2986 info@ascom.pr.it

In studio
Il conduttore Alberto Dallatana con Mara Pedrabissi, giornalista della Gazzetta di Parma. Qui a fianco, uno scatenato Benigni ospite del teatro Regio.

Scopri le attività aderenti

www.ascom.pr.it

12 Tv Parma In onda questa sera alle 21

Torna «Sembra Ieri» con le magiche atmosfere del Teatro Regio d'un tempo

» C'è anche il clamoroso sciopero dell'orchestra del Teatro Regio del febbraio del 1999, in occasione di una prima di «La battaglia di Legnano», tra i fatti riproposti questa sera nella quinta puntata di «Sembra ieri», alle 21 su 12 Tv Parma. Ad accompagnare i telespettatori in un viaggio nel passato attraverso l'archivio dell'emittente cittadina sarà in questo caso Mara Pedrabissi, giornalista della Gazzetta di Parma che si occupa soprattutto di spettacoli e che, nei primi anni Duemila, ha lavorato proprio per Tv Parma.

Il programma, condotto da Alberto Dallatana, ripercorre diverse storie che hanno a che fare proprio con la musica e il mondo dello spettacolo, ma non solo. Fra queste anche l'inaugurazione dell'Auditorium Paganini, data novembre 2001, alla quale la stessa Pedrabissi dedicò uno speciale televisivo, riproposto (parzialmente) nella puntata di stasera. Spazio poi a diverse interviste a grandi personaggi e personalità di quegli anni: dall'ex Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, che nel 2001 venne due volte da noi per il centenario della morte di Verdi, a Roberto Benigni, al Regio da spettatore dell'opera. Ma anche a Raina Kabaivanska, grande soprano che scelse Parma per l'ultima inter-



pretazione della «usa» Tosca. Non solo musica: sarà proposto un interessante video sulla trasformazione di Piazzale della Pace, un focus di venticinque anni fa sull'attività del Sert, un ricordo del giornalista (e pittore) Tiziano Marcheselli, e tanto altro.

R.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA